



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

EMPOLI OVEST

FIIC876002

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola EMPOLI OVEST è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **03/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **23315** del **15/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/12/2024** con delibera n. 198*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 3** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 9** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 11** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

L'Istituto Comprensivo Empoli Ovest, istituito dal 1/09/2019, ha accolto la sfida di dare unitarietà al corpo docente, proveniente da tre circoli didattici e da una scuola secondaria di primo grado, attraverso una collaborazione costante e costruttiva e la realizzazione di un progetto formativo che potesse rispondere al meglio ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "la carta di identità" di ogni istituto, il documento con cui ogni scuola si rende riconoscibile, con cui comunica ed esplicita in termini comprensibili anche ai non addetti ai lavori, ai genitori e al territorio, la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. Il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti -sulla base delle linee di indirizzo del Dirigente Scolastico - e adottato dal Consiglio d'Istituto.

Scuola e contesto

Il territorio nel quale è inserito l'Istituto comprende aree urbane ed extraurbane. L'Istituto Comprensivo Empoli Ovest è composto da 16 plessi scolastici - escluso l'edificio che ospita gli uffici di segreteria - ubicati sia nel centro abitato, sia nelle zone limitrofe. L'area territoriale, negli ultimi decenni, ha subito una forte espansione demografica dovuta a un rilevante flusso immigratorio proveniente dall'estero, prevalentemente dalla Cina, dai Paesi dell'est Europa e dal nord Africa.

Il quadro economico diversificato, oltre alla popolazione multietnica residente, rende necessaria l'apertura della comunità scolastica al territorio. La scuola, infatti, collabora attivamente con l'Amministrazione Comunale, i servizi sociali e le associazioni del terzo settore che si occupano di inclusione sociale. Internamente, nel corso degli anni, i docenti dell'Istituto hanno elaborato progetti e strategie per promuovere una cultura della diversità che accolga il valore dell'altro, in quanto portatore di differenti abilità ed esperienze. L'obiettivo è stato quello di creare una scuola come comunità e non come aggregato di "diversità": un luogo in cui costruire una vera inclusione, in cui nessuno si possa sentire diverso o estraneo. L'inteculturalità dell'Istituto, da elemento di criticità, diventa così un punto di forza del progetto educativo.



Territorio e capitale sociale

L'Istituto promuove i necessari rapporti con gli enti locali, le associazioni e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche presenti e operanti nel territorio, con i quali collabora per realizzare progetti educativi in ambito musicale, sportivo, teatrale e scientifico. Collabora strettamente con il Comune di Empoli, il quale è responsabile della manutenzione degli edifici, organizza i servizi di mensa e trasporto e promuove progetti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica (progetto "Investire in Democrazia", Consiglio Comunale dei Bambini e delle Bambine). L'Istituto inoltre partecipa ai progetti promossi dalla Regione Toscana ("Leggere: Forte!"; progetto Coldiretti; Laboratori del Sapere Scientifico). Le attività dell'Istituto sono finanziate dal Ministero dell'Istruzione, anche tramite i contributi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dai contributi dell'Amministrazione comunale, dai contributi della Regione Toscana (Piani Educativi Zonali - PEZ) dal contributo volontario delle famiglie e da contributi privati.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LA VISION DELL'ISTITUTO... La scuola come comunità di apprendimento, aperta al territorio e all'innovazione, che valorizzi tutti gli alunni e le alunne e promuova la crescita globale della persona.

L'Istituto, tenendo anche conto di quanto emerso dal RAV, in un'ottica di inclusività nel processo formativo di ogni studente, intende promuovere il successo formativo attraverso lo sviluppo di un ambiente di apprendimento favorevole. Affinché ciò sia effettivamente realizzabile, condizione imprescindibile è data dall'inclusione e il coinvolgimento di tutte le componenti che concorrono, direttamente o indirettamente all'educazione e alla formazione degli studenti. La scuola, pertanto, crea relazioni, include, orienta attraverso un contesto di apprendimento in cui si promuovono le competenze necessarie, nella prospettiva del successo formativo e dell'apprendimento permanente. Come afferma Lewin "Il clima sociale che vive un bambino è per lui importante come l'aria che respira": famiglia - scuola - territorio, con le proprie specificità, concorrono alla promozione di processi di apprendimento sempre più significativi.

LA MISSION D'ISTITUTO... La progettazione educativa

La progettazione educativa d'Istituto nasce dall'analisi dei bisogni educativi di una comunità in continua trasformazione, sempre più complessa ed eterogenea.

La mission dell'Istituto, pertanto, consiste nell'offrire a tutti gli alunni pari opportunità di studio, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Priorità della scuola è strutturare un sistema di alleanza educativa che contribuisca alla creazione di un sistema integrato di formazione e alla strutturazione di una comunità educante che riconosca e promuova il diritto fondamentale di tutti a crescere in ambienti sani, adeguati, ricchi di opportunità e stimoli.



In linea con le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" del 2012, nella Progettazione Educativa viene considerata la logica della Continuità, quindi la necessità di un raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado. L'attuazione della Continuità educativa avviene attraverso la definizione di piani di intervento comuni, quindi percorsi curricolari articolati, assicurando a tutti gli alunni un processo di sviluppo unitario ed organico, ma al contempo differenziato nei percorsi e rispettoso delle specifiche esigenze, anche in riferimento alle diverse tappe evolutive, alle specificità individuali e con una particolare attenzione ai bisogni educativi speciali.

DAI BISOGNI...

- Consolidare la propria identità e la propria autonomia;
- Sentirsi accettati e valorizzati come individui, nella propria unicità e unitarietà;
- Valorizzare la conoscenza di sé e delle proprie capacità;
- Stabilire "incontri" significativi con gli altri, con l'ambiente, con la cultura;
- Rafforzare il senso di appartenenza a una comunità;
- Acquisire competenze nei diversi modi di interpretare la realtà per maturare sicurezza, consapevolezza e autonomia;
- Conoscere il mondo esterno per scegliere il percorso di studio più rispondente alle proprie inclinazioni, capacità, abilità, competenze.

ALLE SCELTE...

La scuola predispone percorsi educativi, formativi e didattici in grado di:

- promuovere e sostenere l'innovazione didattica;
- favorire lo sviluppo della personalità in tutte le dimensioni: affettiva, relazionale, creativa, etica, sociale, intellettuale;
- promuovere l'acquisizione di una piena autonomia;
- promuovere il senso di identità-unitarietà di ogni gruppo, sezione/classe, di ogni plesso;
- promuovere l'integrazione dei saperi al fine di far acquisire competenze trasversali che rendano l'alunno capace di interagire e operare in contesti diversi;
- promuovere e sostenere l'innovazione didattica delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei



social network e dei media;

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- promuovere l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- aiutare l'alunno ad inserirsi nella società in modo partecipe e consapevole dei ruoli e delle regole al fine di promuovere comportamenti responsabili e di rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura;
- operare in continuità con gli altri ordini di scuola e con l'extra-scuola ai fini orientativi.

Finalità e scelte operative del Progetto Educativo di Istituto.

PER I DOCENTI

INTERAZIONE CON IL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none">• collaborare con i servizi di Assistenza Sanitaria e Sociale;• condividere scelte operative con gli Enti Locali e con le Associazioni del Territorio;• valorizzare e mantenere viva la Storia locale attraverso le tracce lasciate sul Territorio.
SENSO DI IDENTITÀ E UNITARIETÀ	<ul style="list-style-type: none">• individuare percorsi in verticale che attraversano



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

	<p>in un continuum ogni ordine di Scuola, facendoli confluire nel P.T.O.F.;</p> <ul style="list-style-type: none">• valorizzare, in ogni ordine di scuola, il curricolo come strumento condiviso e declinato;• potenziare la Continuità Educativa.
PROGETTUALITÀ	<ul style="list-style-type: none">• progettare per competenze;• realizzare progetti trasversali, sempre nel rispetto dell'identità di ogni grado.
RICERCA-AZIONE/ INNOVAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• rafforzare la condivisione degli aspetti metodologici didattici e valutativi;• incrementare le attività laboratoriali;• ampliare le strategie didattiche con l'utilizzo delle TIC;• attuare percorsi di autovalutazione nell'attività di insegnamento;• attivare corsi di formazione e di aggiornamento riguardo metodologie didattiche innovative.

PER GLI ALUNNI



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

IDENTITÀ	<p>STRUTTURARE LA PROPRIA IDENTITÀ':</p> <ul style="list-style-type: none">• conoscere se stessi e le componenti della propria identità;• acquisire consapevolezza delle proprie capacità espressive, relazionali, operative, cognitive e creative;• affermare il senso di Sè.
INCLUSIONE	<p>ACCOGLIERE L'ALTRO DA SE':</p> <ul style="list-style-type: none">• interagire con i coetanei, gli adulti e l'ambiente;• confrontarsi in modo costruttivo con gli altri;• sviluppare capacità di critica costruttiva, dialogo e



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

	<p>collaborazione;</p> <ul style="list-style-type: none">• scoprire e accogliere le diversità come valori e risorse.
INTERCULTURA	<p>ATTIVARE MODALITA' DI RELAZIONE POSITIVE:</p> <ul style="list-style-type: none">• manifestare curiosità verso l'ambiente esterno;• problematizzare i diversi aspetti della realtà, senza subirli passivamente;• costruire saperi complessi.
ORIENTAMENTO	<p>VALUTARE, SCEGLIERE, ORIENTARSI:</p> <ul style="list-style-type: none">• sviluppare progressivamente la capacità di scegliere in modo consapevole;• potenziare la capacità di osservazione, di ascolto, di analisi e di valutazione;• interagire con le agenzie di socializzazione e di formazione presenti nel territorio.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici, con gli obiettivi di processo individuati nel RAV, quindi in base agli obiettivi formativi prioritari individuati dalla L. 107 del 2015, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa intende consolidare i seguenti aspetti metodologici e didattici:

- proseguire con i progetti volti a definire l'identità specifica dei singoli plessi riferiti all'acquisizione e al consolidamento delle regole di convivenza civile e di contrasto al bullismo, allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla legalità, alla sostenibilità ambientale e alle sane abitudini alimentari; proseguire nei progetti relativi al PNSD, volto all'implementazione dell'innovazione metodologico-didattica, soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo, da parte dei docenti e degli alunni della Piattaforma Google Workspace (già GSuite For Education);
- garantire un percorso di continuità fra gradi scolastici, con un progetto pluriennale di continuità ed orientamento;
- definire il P.I. (Piano per l'Inclusione) per ogni anno scolastico;
- adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (cooperative learning, problem-solving, educazione peer to peer) in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, spirito di iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- svolgere percorsi e attività, per i tre ordini di scuola, di educazione civica, che è disciplina trasversale, attraverso il curriculum strutturato a livello di Istituto e oggetto di valutazione per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado;
- implementare attività volte alla valorizzazione delle eccellenze e al potenziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- ricalibrare la didattica quotidiana verso un curriculum più essenziale che metta al centro dell'azione didattica contenuti e strumenti fondamentali delle singole discipline che andranno riorganizzati in nuclei irrinunciabili e propedeutici agli apprendimenti successivi;
- dare spazio alle attività all'aperto, pensate come possibili laboratori, per favorire l'interdisciplinarietà e l'apprendimento significativo;
- consolidare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola e quello delle Associazioni e degli Enti del territorio.



Scelte organizzative

L'Organigramma e il Funzionigramma per l'a.s. 2024/25 sono stati deliberati dal Collegio Docenti.

Consentono di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli Organi Collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo dell'Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Si differenzia dall'Organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi. Lo Staff affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione d'Istituto; in particolare condivide la vision e la mission d'Istituto, riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA).